

I Portici di Bologna visti da Noi Ragazzi del Liceo Scientifico Fermi di Bologna

di

Sandro Cifrodelli

Riccardo Magnani

Nikita Coroli

Jacopo Nanni



I ragazzi del Liceo Fermi con la Tutor del progetto Architetto Antonella Merletto Storica dell'Arte e Docente AIFS Study Abroad

E' raro vedere giovani appassionati a iniziative culturali.

O forse no!

E forse il giudizio che abbiamo dei giovani è troppo spesso un pregiudizio.

Ci ha veramente emozionato vedere la passione con la quale un gruppo di diciassetenni si è dedicato ad un lavoro che ha ed aveva l'unico scopo di capire e valorizzare meglio la città in cui viviamo.

E' con sincerità che diciamo grazie a questi ragazzi, non solo e non tanto per l'ottimo lavoro fatto, ma anche e soprattutto per l'emozione e il briciolo di speranza sul futuro che hanno saputo trasmetterci.



I ragazzi del Liceo Fermi con l'Architetto Federica Legnani (Responsabile U.I. Portici Patrimonio Mondiale del Comune di Bologna)

I ragazzi raccontano: "Il progetto portici nasce da una nostra idea: eravamo ancora a scuola quando, durante un intervallo abbiamo visto, per puro caso, la pagina facebook dedicata ai portici di Bologna gestita dall'ASPPI (Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari) e subito ci è venuta un'idea che avrebbe potuto valorizzare sia noi come studenti, sia la città di Bologna, città nella quale noi tutti siamo cresciuti e verso la quale sentiamo un grande sen-

so di appartenenza.

I portici, elemento caratteristico della nostra città, li abbiamo sempre percepiti come una "naturale" parte di essa. Ci siamo cresciuti sotto, per noi sono una delle bellezze della nostra città: non ci eravamo resi conto, fino a quel giorno dell'immenso patrimonio che essi rappresentano, un patrimonio oggi riconosciuto anche dall'Unesco.

Siamo andati in ASPPI e insieme a loro abbiamo pensato ad

un progetto dove noi ragazzi avremmo potuto raccontare a nostro modo come viviamo la nostra città, i nostri portici e quale consiglio utile avremmo potuto dare all'ASPPI e al Comune di Bologna.

Il progetto di base, grazie al coordinamento dell'ASPPI, era quella di creare un'idea da sviluppare raccogliendo le informazioni per noi utili di Bologna.

Così abbiamo pensato a un grande cartellone contenente le



I ragazzi del Liceo Fermi "work in progress" sul primo prototipo del Poster Parlante "utile per valutare l'effetto reale" e "ragionare sulla realizzazione"



I ragazzi del Liceo Fermi affiancati degli operatori di Ambienta (azienda partner del progetto) stanno pulendo un tratto dei pavimenti dei Portici di Via S. Stefano

foto dei 12 portici Unesco con 12 relativi Qr code linkati ai podcast pubblicati su Spotify, realizzati dall'Architetto e Professoressa Antonella Merletto, nostra tutor e parte fondamentale del progetto, in quanto grazie alle sue preziose "lezioni" siamo riusciti ad avere una preparazione storica, artistica e architettonica prima di andare a visitare e fotografare i portici osservandoli con una nuova consapevolezza. Sentivamo però che al Qr code

mancava qualcosa: nel cartellone-prototipo iniziale avevamo inserito 2 foto per ogni tratto Unesco con relativo QR code, pertanto 12 QR code. Poi pensando e ragionando, ci siamo chiesti perchè mettere 12 Qr code e non uno solo? Semplice: il pubblico al quale noi volevamo rivolgerci con questo progetto era principalmente quello dei nostri coetanei che purtroppo, esattamente come noi fino a poco tempo fa, non si rendono

conto del patrimonio della nostra città.

In un mondo in cui tutto va veloce, e la semplicità è ormai l'idea vincente in tutto, o quasi, il modo migliore per cercare di attirare qualcuno della nostra età era mettere meno elementi possibili: il troppo stanca.

Abbiamo pensato che al Qr code mancasse qualcosa ed è così che è scaturita la prima idea: una mappa.

L'idea della mappa per noi era perfetta in quanto permetteva di unire tutte le generazioni che avrebbero aperto il Qr Code del cartellone: una volta aperto si sarebbe atterrati su una mappa interattiva che permetteva, PER LA PRIMA VOLTA, di identificare con precisione i portici Unesco, le attività da fare in zona, le indicazioni per arrivarci e anche, attraverso la funzione "Google Street View", di visitarli da remoto, in pratica una visita guidata alla città attraverso i portici.

La mappa identifica attraverso una linea, PER LA PRIMA VOLTA, il tratto del portico Unesco in questione e attraverso un indicatore il nome del portico e i link relativi al podcast di Antonella Merletto e a google maps per poter avere in tempo reale le indicazioni.

Sono presenti inoltre foto indicative e la possibilità di usare la funzione "street view" per potersi "immergere" nella città.

Sono anche segnalate le attività presenti nelle vicinanze, quali parchi, negozi, centri sportivi e curiosità.

Le nostre uscite si sono ripetute a giorni alterni, fino alla fine del progetto, e siamo stati accompagnati dai volontari ASPPI del progetto Portici di Bologna, William Govoni, Renzo Moretti e Mara Sganzerla che si occupano di contattare tutti gli amministratori di condominio per proporre la riqualificazione dei

pavimenti dei portici grazie al Patto di Intesa sottoscritto da ASPPI e il Comune di Bologna. Abbiamo così raccolto foto e video utili ad integrare la mappa ed il nostro Poster Parlante era già in divenire.

Grazie alla collaborazione con Ambienta, partner di questo progetto, abbiamo con i loro macchinari e i loro operatori, pulito personalmente alcuni portici, per dimostrare nei fatti l'amore per la nostra città. Ambienta si è anche proposta di pulire gratuitamente, una volta al mese per 12 mesi i 12 tratti di portico Unesco. Un omaggio concreto alla nostra città già proposto al Comune di Bologna e in fase di programmazione. L'idea iniziale si è evoluta durante tutto il percorso, partendo dalle nostre foto attraverso vari design si è arri-

vato ad una forma definitiva.

Due foto per ogni portico, un unico Qr code al centro sopra i simboli della nostra città.

Alla mappa è stato anche allegato un video di presentazione, che ha funzione introduttiva e nel quale è contenuto anche un tutorial sull'utilizzo della mappa. Questo progetto però non sarebbe stato possibile senza la squadra di ASPPI, la disponibilità e la professionalità della Professoressa Merletto, del costante aiuto dei volontari ASPPI, dell'Arch. Federica Legnani responsabile Progetto Portici del Comune di Bologna che è venuta personalmente ad aiutarci nello sviluppo del lavoro, i partners che ci hanno sostenuto, come la Loescher Editore, con la quale ASPPInext collabora ormai da anni sia per la forma-

zione a oltre 58.000 docenti sia per la formazione agli studenti, AIFS University di Roma e Ambienta SRL sempre disponibile a sostenere iniziative utili per la cittadinanza bolognese.

Un ringraziamento speciale lo dobbiamo alla nostra scuola, il liceo scientifico statale "Enrico Fermi", per averci permesso di svolgere questa attività nel campo dell'alternanza scuola lavoro, permettendo di creare il presupposto per un format ripetibile in ogni scuola, trattando tematiche sempre diverse.

Grazie a tutti voi che ci avete permesso di vivere la nostra prima esperienza lavorativa, in un ambiente piacevole, serio e professionale che confidiamo di ritrovare al termine del nostro percorso scolastico



Il Poster Parlante realizzato dai Ragazzi del Liceo Fermi di Bologna. Il formato del Poster è di due metri e 50 di base per due metri di altezza. Quando il progetto sarà concluso, fotografando il QR code si aprirà il video di presentazione del progetto e la mappa su Google che i ragazzi hanno personalizzato.